

Firenze. SS. Annunziata

# Opere d'arte per un sepolcro

TEXT Paola Ircani Menichini

La cappella di San Giuseppe della basilica della SS. Annunziata fu edificata nel 1451 con il titolo di San Giuliano. Il patrono, Piero di Filippo da Gagliano, vi fece dipingere da Andrea del Castagno l'affresco del *Salvatore e San Giuliano*. Estinta la casata nel 1580 e passato il patronato agli Ubaldini, questi vi collocarono una tavola del Gimignani raffigurante la *Natività del Signore*, che vi rimase fino al 1623 allorché la granduchessa Cristina

## La cappella di San Giuseppe della Santissima Annunziata di Firenze e il senatore Francesco Feroni

di Lorena volle farla sostituire con un quadro di Francesco Curradi rappresentante i *Cinque Santi* canonizzati allora da papa Gregorio XV.

Terminò con una lite l'amministrazione degli Ubaldini. I padri dei Servi di Maria ricomprarono nel 1691 il patronato del-



la cappella e acondiscesero all'istanza avanzata dal senatore Francesco Feroni, importante personaggio del suo tempo. Nato a Empoli nel 1614 da una famiglia di tintori, il Feroni per gran parte della sua vita aveva svolto a Livorno e ad Amsterdam attività di commercio di grano e meno lodevolmente di schiavi. Collaboratore della Segreteria granducale, dopo il ritiro dal commercio aveva assunto l'incarico di Depositario Generale delle finanze pubbliche, ottenendo il marchesato di Bellavista – Buggiano – nel 1681.

Anziano e desideroso di erigere il suo sepolcro nella cappella, il Feroni ne promosse i lavori di ammodernamento che iniziarono il 2 luglio 1691. Vi lavorarono i migliori artisti del tempo.

Il disegno fu di Giovanni Battista Foggini e la progettazione iconografica del canonico Anton Maria Salvini.

La tavola dei *Cinque Santi* lasciò il posto a quella del *Transito di San Giuseppe assistito dalla Vergine e dal Cristo* di Giovanni Carlo Loth originario di Monaco di Baviera.

Ai lati furono edificati due sarcofagi ornati da due splendidi medaglioni di bronzo

dorato, opera di Massimiliano Soldani Benzi di Montevarchi che vi riprodusse a bassorilievo il senatore Francesco e una nave a vele spiegate. Le due iscrizioni commemorative appartengono al canonico Salvini.

Altre splendide opere di scultura adornano la cappella.





La statua di *San Francesco* sopra uno dei sarcofagi è opera di Giovanni Camillo Cateni di Firenze e quelle della *Diligenza* e della *Fedeltà* di Anton Francesco Andreozzi da Firenze e di Isidoro Franchi da Carrara.

Sul sarcofago di fronte, il *San Domenico* appartiene allo scapello di Carlo Marcellini fiorentino e il *Pensiero* e la *Fortuna Nautica* a quello del concittadino Giuseppe Piamontini.

Notevoli anche i rapporti di bronzo che ornano le due piccole porte laterali, lavori di Carlo Merlini.

I due putti sopra la statua di *San Francesco* che reggono stemma Feroni invece sono opera di Paolo fiammingo e gli altri due putti sopra il *San Domenico* di Andrea Vaccà da Carrara. Gli angioletti di marmo nei tettucci

della cupola furono eseguiti da Giovacchino Fortini e gli angeli negli angoli da Lorenzo Merlini e ancora dal Vaccà. Al modellatore Giovanni Battista Ciceri di Como è dovuta l'esecuzione degli archi dorati che adornano la cupola, sul modello del Foggini.

Al di sotto della mensa dell'altare compare lo stemma della famiglia.

La bellissima lampada d'argento lavorata al cesello, del prezzo di 800 scudi, fu appesa nel 1694 nell'arco d'ingresso, a rappresentare la vicinanza alla cappella della SS. Annunziata e alla sue numerose lampade votive.

La cappella di *San Giuseppe* fu aperta al pubblico il 21 marzo 1693; il munifico patrono senatore Feroni morì poco tempo dopo, il 18 gennaio 1696.

Lo splendido adornamento barocco fu ricomposto nel 1998 dall'Università Internazionale dell'Arte che restaurò anche l'affresco di Andrea del Castagno.

*Il Salvatore* e *San Giuliano* oggi è coperto dal dipinto del Loth che però è fissato con una cerniera apribile a sportello e quindi in grado di far vedere l'antico dipinto quattrocentesco.

1. La visione d'insieme della cappella di *San Giuseppe* della SS. Annunziata di Firenze.
2. La tela del *Transito di San Giuseppe...* di Giovanni Carlo Loth (1632-1698).
3. Medaglione raffigurante il senatore *Francesco Feroni* di Massimiliano Soldani Benzi (1656-1740).
4. Medaglione che rappresenta un veliero.
5. La pregevole lampada d'argento appesa sopra l'arco della cappella.
6. *San Giuliano* di Andrea del Castagno (1421 ca.-1457).



**centroufficio**  
è...

la tua  
**CASSA!**



© www.ctedizioni.it



**CON LE NOSTRE  
OFFERTE RESTERAI...  
A BOCCA APERTA!**

Via S. Allende, 37 - Santa Croce sull'Arno - (PI)  
Tel. 0571.30442-34842